CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1283 del 23/07/2020

Classifica: **006.** Anno **2020** **(7195091)**

Oggetto	**ACCORDO DI RICERCA TRA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AD OGGETTO: DAL PIANO STRATEGICO ALLA STRATEGIA DEL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO PER CONFERIRE AL PTM ANCHE UNAVALENZA DI STRUMENTO TERRITORIALE POST-PANDEMICO E PER APPROFONDIRE IL RUOLO DEI POLI ATTRATTORI NELLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITA' E DELLE FUNZIONI - APPROVAZIONE SCHEMA**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI**
Riferimento PEG	**096**
Centro di Costo	
Resp. del Proc.	**Arch. Riccardo Maurri**
Dirigente/Titolare P.O.	**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI**

MAZMA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
_	2020	20090	_	€ 30.000,00

Il Dirigente

RICHIAMATI

l'art. 1, comma 44, della L. 56/2014 secondo cui alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle Province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle Province ai sensi dei commi da 85 a 97 di tale articolo, nonché ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, che attribuisce alla Città metropolitana tra le altre la seguente funzione fondamentale:

a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;

[…]

b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;

- l'art. 6 dello Statuto di C.M. "*Piano territoriale della Città metropolitana*" a norma del quale:

1. Il piano territoriale della Città metropolitana definisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine, costituisce lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione, per i sistemi insediativi-infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale.

2. Il piano territoriale della Città metropolitana costituisce lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei comuni e dei loro strumenti regolativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

3. Il Piano è adottato e approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana.

- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 31/01/2018 avente ad oggetto l'approvazione le linee di indirizzo propedeutiche all'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitana;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 99 del 19/12/2018 avente ad oggetto l'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale

metropolitana;

CONSIDERATO:

- - che la Città Metropolitana è interessata a sostenere ricerche orientate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, anche ai fini di individuare indirizzi, orientamenti e visioni di sviluppo territoriale in un rapporto di partenariato con i principali portatori di interesse del territorio;

- che la pandemia COVID19 che ha interessato tutto il territorio nazionale ha mostrato che i centri urbani ed in modo particolare le aree metropolitane sono stati i luoghi più colpiti dalla crisi pandemica; le aree fortemente urbanizzate possono infatti promuovere una rapida diffusione delle malattie infettive: l'alta densità di popolazione nonché forti disuguaglianze sociali e complessità di tracciamenti dei contatti rappresentano le condizioni perfette per la diffusione pandemica;

- che la realizzazione del Piano territoriale metropolitano di C.M. può offrire anche una strategia per il futuro post-pandemico offrendo soluzioni di servizi di prossimità;

RICHIAMATO l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni della Legge n. 241/1990 Nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui "…le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 12 *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici della medesima Legge n. 241/1990 ed il vigente Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati*, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 575 del 14/12/1990;

PRESO ATTO che è interesse della Città Metropolitana sostenere ricerche orientate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, anche ai fini di individuare indirizzi, orientamenti e visioni di sviluppo territoriale in un rapporto di partenariato con i principali portatori di interesse del territorio;

VISTO lo schema di Accordo di ricerca, redatto in 11 (undici) articoli, tra la Città metropolitana di Firenze e il Dipartimento di Dipartimento di Architettura (DiDA) dell'Università di Firenze avente ad oggetto "Dal Piano Strategico alla Strategia del Piano Territoriale Metropolitano per conferire al PTM anche una valenza di strumento territoriale post-pandemico e per approfondire il ruolo dei poli attrattori nella riorganizzazione del sistema della mobilità e delle funzioni" finalizzato al conferimento al PTM:

- di una valenza di strumento territoriale post pandemico
- di una valenza di indirizzo, relativamente ai Poli attrattori, quali elementi per la

riorganizzazione del sistema della mobilità e delle funzioni per gli strumenti della pianificazione comunale;

CONSIDERATO che per la sopracitata attività, che avrà il suo termine entro il 31/12/2020, sarà corrisposto al Dipartimento di Scienze Economiche e Management (DISEI) un contributo di € 30.000,00 che trova la necessaria copertura sul Cap. 20090 "Trasferimento all'Università di Firenze per attività Piano Territoriale di Coordinamento Metropolitano" sul Bilancio 2020;

VALUTATO pertanto opportuno e conveniente stipulare un accordo di ricerca con il sopra citato Dipartimento universitario avente l'oggetto sopramenzionato, accordo la cui responsabilità di gestione e di coordinamento è affidata al Responsabile della Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che la collaborazione di cui trattasi costituisce attività di ricerca ricompresa nell'attività istituzionale svolta dal Dipartimento e che, pertanto, il contributo di cui trattasi non ha natura di corrispettivo, non sussistendo alcun rapporto sinallagmatico fra l'Ente erogante e l'Ente beneficiario ed è conseguentemente da ritenersi fuori dal campo di applicazione IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 26/10/1972 n. 633 e s.m.i., e non soggetto a ritenuta del 4%, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del DPR 29/1973 n. 600;

DATO INOLTRE ATTO che il presente accordo di ricerca non è riconducibile alle tipologie di incarichi di cui all'art. 7, c. 6, 6bis, 6ter e 6quater del D.Lgs 165/2001 e all'art. 3, cc. 55-56 e 57 della Legge 24/12/2007 e s.m.i., in quanto l'attività di ricerca dell'Università non integra la fattispecie del contratto di prestazione d'opera, di cui all'art. 2222 e ss del Codice Civile;

PRECISATO che, ai sensi degli artt. 6 e 7 del *Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati,* di cui alla D.C.P. 575/1990:

- *l'erogazione del contributo è ripartita in due quote percentuali, ciascuna pari al 50%, da corrispondere l'una, di norma dopo sei mesi dall'avvio delle attività, a seguito di positiva valutazione da parte del Responsabile della Città metropolitana circa la persistente idoneità dell'attività a soddisfare il pubblico interesse, l'altra a conclusione dell'attività di ricerca;*
- *a conclusione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo e comunque entro il 31 dicembre ad esse successivo, il Dipartimento di Architettura (DiDA) è tenuto a presentare alla Città metropolitana, oltre ai risultati della ricerca, apposito rendiconto restituendo, contestualmente alla presentazione del rendiconto, la parte di contributo eventualmente non spesa;*

DATO ATTO, infine, che si provvederà, ai fini dell'efficacia del provvedimento, alla pubblicazione dei dati previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*, sul sito istituzionale dell'Ente Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

RICHIAMATI altresì:

☐☐il Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con D.C.M. n. 91 del 19/12/2019, esecutiva ai sensi di legge;

☐☐il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il 2019, approvato con ASM n. 9 del 19/2/2020 , esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO CHE,☐ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1/2018 di conferimento di incarico dirigenziale al sottoscritto;

RICHIAMATI:

- gli artt. 107 e 183 del D.lgs 267/2000;
- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze ed in particolare l'art. 8, c. 2;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

RAVVISATA la propria competenza in merito per quanto sopra esposto;

DETERMINA

1) di approvare lo schema di accordo di ricerca (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Città metropolitana di Firenze e il Dipartimento di Architettura (DiDA) dell'Università degli Studi di Firenze, avente ad oggetto *"Dal Piano Strategico alla Strategia del Piano Territoriale Metropolitano per conferire al PTM anche una valenza di strumento territoriale post-pandemico e per approfondire il ruolo dei poli attrattori nella riorganizzazione del sistema della mobilità e delle funzioni"* da sottoscrivere con firma digitale disgiunta ai sensi dell'Art. 15 c. 2bis della L. 241/1990;

2) di impegnare a tal fine la somma di € 30.000,00 (trentamila/00) finanziata sul cap. 20090 "Trasferimento all'Università di Firenze per attività Piano Territoriale di Coordinamento Metropolitano" del bilancio corrente:

3) di prevedere che la somma sopra richiamata sarà erogata a favore del Dipartimento di Architettura (DiDA) dell'Università di Firenze con le modalità di cui all'art. 7 dell'Accordo di Ricerca;

4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento e referente per i rapporti con l'Università è l'Arch. Riccardo Maurri, Dirigente Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze;

5) di provvedere ai fini dell'efficacia del provvedimento alla pubblicazione dei dati previsti dagli Artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni*", sul sito istituzionale dell'Ente,sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

6) di inoltrare il presente provvedimento al Dipartimento di Architettura (DiDA) dell'Università degli Studi di Firenze, alla P.O. Pianificazione Territoriale Strategica, all'Ufficio di Piano nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze **23/07/2020**

MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"